



Sei qui: [Home](#) ▶ [Comunicati stampa](#) ▶ [Comunicato Stampa Anno 2015 N. 2 Riconoscimento al brigadiere CC Giovanni Antonio Gulino](#)

Comunicato Stampa Anno 2015 N. 2 Riconoscimento al brigadiere CC Giovanni Antonio Gulino



COMUNICATO STAMPA N. 2

Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale dei ragazzi è stata consegnata una targa di riconoscimento del Comune di Comiso al brigadiere dell'Arma dei Carabinieri Giovanni Antonio Gulino, quale fulgido esempio di coraggio e abnegazione per aver soccorso tre cittadini durante un incendio sviluppatosi in una abitazione del centro abitato nel 2008.

La cerimonia di consegna del riconoscimento è avvenuta nell'Aula consiliare del Municipio, presenti i baby consiglieri, il sindaco dei ragazzi Sofia Sallemi, il presidente del baby consiglio Noemi Campanotta, il sindaco Filippo Spataro, il presidente del Consiglio comunale Luigi Bellassai e il vice presidente Pietro Bella, il tenente Daniele Plebani comandante della Compagnia dell'Arma dei Carabinieri di Vittoria e lo stesso brigadiere Gulino.

“Interpretando un comune sentire - ha commentato il sindaco Spataro -, abbiamo voluto esprimere i sensi della nostra gratitudine al brigadiere Gulino il quale, in un contesto sicuramente difficile e pericoloso, con prontezza di spirito e non comune coraggio, si è prodigato per sottrarre dal pericolo ben tre concittadini in difficoltà a causa dell'incendio che si era prodotto all'interno di una abitazione del centro storico. Un esempio di abnegazione al dovere e di solidarietà, che abbiamo inteso proporre ai nostri ragazzi e all'intera cittadinanza”.

“Nell'ambito dei percorsi di legalità intrapresi dal Consiglio comunale dei ragazzi - ha dichiarato il presidente del Consiglio comunale Bellassai - l'incontro col brigadiere Gulino si è rivelata un'esperienza importante e positiva. In concreto, hanno potuto considerare la figura del tutore dell'ordine non soltanto sotto il profilo di chi è deputato alla repressione dei reati ma soprattutto come colui che contribuisce alla sicurezza di tutti i cittadini, capace all'occorrenza di mettere a rischio la propria vita per gli altri. In una società che, purtroppo, sembra troppo spesso votata all'egoismo, un tale esempio di altruismo e senso di responsabilità rappresenta un'utile occasione di riflessione sui veri valori civili ed etici che devono guidare ciascuno di noi in tutti i vari contesti sociali in cui viviamo”.

Comiso, 14 gennaio 2015

L'addetto al servizio di Ufficio Stampa

Antonello Lauretta